

Questionario di autovalutazione sulla RSI/ Sostenibilità per i Fornitori del settore automobilistico

La Responsabilità sociale d'impresa (RSI)/Sostenibilità è un modello di gestione che richiede alle società di integrare criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nella loro strategia aziendale, nelle loro attività e nella loro catena di approvvigionamento.

"Drive Sustainability" contiene una serie di [Principi guida comuni](#) - che definiscono le aspettative dei fornitori su questioni fondamentali di RSI/Sostenibilità, compresi diritti umani, condizioni di lavoro, salute e sicurezza, ambiente ed etica aziendale.

In linea con i [Principi guida](#), questo questionario di autovalutazione (SAQ) è studiato per indicare e verificare la conformità dei fornitori in materia di RSI/Sostenibilità.

È stato lanciato nel 2014 e rivisto nel 2019* dai membri di Drive Sustainability - [The Automotive Partnership](#). Il SAQ è attualmente utilizzato da dieci dei membri** ed è destinato ad evitare la duplicazione delle attività e a migliorare l'efficienza.

Il questionario riguarda sia la società madre che ogni sito produttivo:

- > "Sito (produttivo)" si riferisce alla "ubicazione industriale in cui avviene la produzione",
- > "Società madre" si riferisce alla "Società/Gruppo di cui fa parte il fornitore",
- > "Sede centrale" si riferisce al "centro amministrativo locale di un'impresa".

I fornitori che compilano questo questionario possono fare clic sul punto interrogativo a fianco di ciascuna domanda per ottenere chiarimenti.

* Membri del Gruppo di lavoro 2019: BMW Group, Daimler AG, Ford, Honda, Jaguar Land Rover, Scania CV AB, Toyota Motor Europe, Volkswagen Group, Volvo Cars e Volvo Group

** Produttori OEM che utilizzano il SAQ (questionario di autovalutazione): BMW Group, Daimler AG, Ford, Honda, Jaguar Land Rover, Scania CV AB, Toyota Motor Europe, Volkswagen Group, Volvo Cars e Volvo Group

Informazioni per i fornitori

Gli addetti agli acquisti raccolgono i questionari da un fornitore terzo di servizi. Contattare il proprio addetto agli acquisti per conoscere il fornitore di servizi da utilizzare.

With Support from:



Lead Partners:



DAIMLER

SCANIA

VOLKSWAGEN
KARTIERGESELLSCHAFT

VOLVO
VOLVO GROUP

VOLVO
Volvo Car Corporation



HONDA



TOYOTA



Sito: Nome:

Indirizzo del sito (paese, città e/o via):

INFORMAZIONI GENERALI
Inserire l'ubicazione del sito
corrispondente al numero DUNS

Numero di dipendenti che lavorano nel sito (lavoratori temporanei compresi):

0-9
 10-49
 50-99
 100-249
 250-499
 ≥500

Sede centrale: Sì
 No

ID fornitore: (compilare quanto è pertinente)
Numero DUNS:
Altro (specificare):

Società
madre: Nome:

Indirizzo della società madre
(paese, città e/o via):

Numero di dipendenti che lavorano nel sito (lavoratori sotto contratto compresi):

0-9
 10-49
 50-99
 100-249
 250-499
 ≥500

Settore commerciale:

Compilato
da: Nome:

Qualifica:

E-mail:

Tel:

A. GESTIONE AZIENDALE (GENERALE)	INFORMAZIONI GENERALI
<p>1a. La società prevede nel suo organico un responsabile per la gestione della Sostenibilità sociale?*</p> <p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Se sì, indicare:</p> <p>Nome: <input type="text"/></p> <p>E-mail: <input type="text"/></p> <p>Qualifica: <input type="text"/></p> <p>1b. La società prevede nel suo organico un responsabile per la gestione della Conformità normativa?*</p> <p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Se sì, indicare:</p> <p>Nome: <input type="text"/></p> <p>E-mail: <input type="text"/></p> <p>Qualifica: <input type="text"/></p> <p>1c. La società prevede nel suo organico un responsabile per la gestione della Sostenibilità ambientale?*</p> <p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Se sì, indicare:</p> <p>Nome: <input type="text"/></p> <p>E-mail: <input type="text"/></p> <p>Qualifica: <input type="text"/></p> <p>* Inserire i dati di contatto, anche se la persona è la stessa sopra indicata.</p>	<p>Si presume che le società nominino un rappresentante dell'alta dirigenza che, a prescindere da altre responsabilità, svolga la funzione di responsabile della gestione al fine di garantire che la società rispetti il proprio impegno relativo alla sostenibilità sociale, alla conformità normativa e alla sostenibilità ambientale.</p> <p>Le informazioni di contatto fornite rispondendo a questa domanda non saranno utilizzate per prendere contatto senza preavviso. Inizialmente, le domande saranno dirette alla persona che compila il presente questionario di autovalutazione.</p> <p>"Sostenibilità sociale" si riferisce alle prassi che contribuiscono alla qualità della vita sia dei dipendenti sia delle comunità che possono subire gli effetti delle attività dell'azienda. Le società dovrebbero rispettare i diritti umani dei lavoratori e trattare tutte le persone con dignità, come riconosciuto dalla comunità internazionale. Esempi di questioni sociali da affrontare comprendono la non discriminazione, la libertà di associazione, la salute e la sicurezza, ecc. (Vedere Sezione B - Condizioni di lavoro e Diritti umani)</p> <p>"Conformità normativa" si riferisce ai principi che guidano la condotta aziendale nelle sue relazioni con i suoi partner commerciali e clienti. Si presume che le società rispettino i massimi standard di integrità e operino in modo onesto ed equo lungo tutta la catena di approvvigionamento, nel rispetto delle leggi locali. Esempi di prassi aziendale non etica comprendono corruzione, concorrenza sleale, conflitti d'interesse, ecc. (Vedere Sezione C - Etica aziendale).</p> <p>"Sostenibilità ambientale" si riferisce alle prassi che contribuiscono alla qualità dell'ambiente nel lungo termine. Si presume che le società sostengano un approccio proattivo alla responsabilità ambientale proteggendo l'ambiente, conservando le risorse naturali e riducendo l'impronta ambientale della loro produzione, dei loro prodotti e dei loro servizi per tutto il relativo ciclo di vita. Esempi di prassi aziendali comprendono programmi riguardanti le emissioni di gas serra, la riduzione dei rifiuti, ecc. (Vedere Sezione D - Ambiente).</p>

A. GESTIONE AZIENDALE (GENERALE)	INFORMAZIONI GENERALI
<p>2. La società pubblica una relazione su RSI/Sostenibilità?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì, nel rispetto dei criteri GRI o di altre norme accettate a livello mondiale Fornire il nome delle norme accettate a livello mondiale <input type="text"/> Caricare la relazione</p> <p><input type="checkbox"/> Sì, ma non nel rispetto di norme accettate a livello mondiale Caricare la relazione</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>2a. Se "Sì" alla D2, la relazione più recente della società è garantita da una parte terza?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì, la relazione include la lettera di garanzia</p> <p><input type="checkbox"/> Sì, ma la relazione non include la lettera di garanzia Caricare la lettera di garanzia</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>	<p>Una relazione RSI/ sostenibilità è una relazione aziendale che offre informazioni sulle prestazioni economiche, ambientali, sociali ed etiche.</p> <p>Esempi di norme e quadri riconosciuti a livello internazionale per la relazione RSI/Sostenibilità sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> > Norme Global Reporting Initiative (GRI); > Sustainability Accounting Standards Board (SASB); > Climate Disclosure Standards Board (CDP-CDSB); > United Nations Global Compact - Communication on Progress (UNGC-COP). <p>Nell'Unione europea, la direttiva europea per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità (Direttiva 2014/95/UE) ha stabilito le regole sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte delle grandi imprese. Successivamente la Direttiva è stata recepita nella legislazione nazionale degli Stati membri con alcune differenze d'implementazione tra i vari Paesi.</p>
<p>3. La società adotta un Codice etico?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>3a. Se "Sì" alla D3, si organizza la formazione dei dipendenti sul Codice etico?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> No, ma comunichiamo il Codice etico via Intranet/brochure, ecc. Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>	<p>Un Codice etico è una serie di regole che definiscono le responsabilità o la prassi corretta per un singolo (dipendente) e un'azienda. Potrebbe riguardare aspetti sociali, etici e ambientali.</p>

A. GESTIONE AZIENDALE (GENERALE)	INFORMAZIONI GENERALI
<p>4. La società mette a disposizione un meccanismo di reclamo che consente alle parti interessate a ai titolari di diritti colpiti di sporgere reclami e cercare di affrontarli con l'impresa?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì, disponiamo di un meccanismo di reclamo disponibile per i nostri dipendenti, nonché per le parti esterne interessate (ad es. fornitori, comunità) e per tutta la nostra catena di approvvigionamento Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> Sì, disponiamo di un meccanismo interno di reclamo disponibile solo per i dipendenti della nostra società Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>	<p>Secondo il quadro dell'ONU "Proteggere, rispettare, rimediare", le società sono responsabili del rispetto dei diritti umani e si presume che forniscano un rimedio se le loro attività hanno causato o contribuito a causare effetti negativi sui diritti umani. I meccanismi di reclamo a livello operativo per coloro che sono potenzialmente colpiti dalle attività dell'impresa sono consigliati come processo efficace con cui le società possono mettere in atto misure correttive.</p>

B. CONDIZIONI DI LAVORO E DIRITTI UMANI	INFORMAZIONI GENERALI
<p>5. La società adotta una politica formale concernente le condizioni di lavoro e i diritti umani?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>	<p>"Politica aziendale" si riferisce ad un approccio aziendale ad una specifica questione e contiene i principi generali e/o elementi pratici e operativi. La politica può comprendere componenti come comportamenti vietati, diritti, e procedure di contenzioso.</p> <p>Le questioni sociali potrebbero essere contenute nelle politiche della società sulla RSI, sulle RU, sui Diritti umani, ecc.</p> <p>L'elenco qui riportato si riferisce ai Principi guida globali di sostenibilità del settore automobilistico.</p> <p>I Diritti umani sono i diritti che ci spettano per il solo fatto di essere esseri umani. Rappresentano le condizioni minime universalmente accettate che consentono a tutte le persone di mantenere la loro dignità. I diritti umani riguardano ciascuno di noi, a prescindere dalla nostra nazionalità, luogo di residenza, sesso, origine nazionale o etnica, colore della pelle, religione, o altra condizione.</p> <p>Fonte: Dichiarazione universale dei diritti umani</p>

B. CONDIZIONI DI LAVORO E DIRITTI UMANI	INFORMAZIONI GENERALI
<p>5a. Se "Sì" alla D5, quali delle seguenti aree sono trattate da questa politica?</p> <p><input type="checkbox"/> Lavoro minorile e giovani lavoratori</p> <p><input type="checkbox"/> Salari e benefit</p> <p><input type="checkbox"/> Orario di lavoro</p> <p><input type="checkbox"/> Schiavitù moderna (ossia schiavitù, servitù, lavoro forzato o obbligato e traffico di esseri umani)</p> <p><input type="checkbox"/> Libertà di associazione e contrattazione collettiva</p> <p><input type="checkbox"/> Maltrattamento e non discriminazione</p>	<p>Secondo i Principi guida su imprese e diritti umani delle Nazioni Unite, approvati dalla risoluzione del Consiglio per i diritti umani 17/4 nel 2011, ogni società deve rispettare i diritti umani ed è sua responsabilità non nuocere alle persone.</p> <p>Lavoro minorile e giovani lavoratori si riferisce al divieto di impiegare ragazzi di età inferiore all'età minima legalmente riconosciuta per iniziare a lavorare. Inoltre, si presume che i fornitori garantiscano che i lavoratori legalmente assunti di età inferiore a 18 anni non lavorino di notte e non facciano straordinari e che siano tutelati rispetto a condizioni di lavoro pericolose per la loro salute, sicurezza o sviluppo, conformemente alla Convenzione n. 138 dell'ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro) sull'età minima. Conforme al lavoro leggero secondo la Convenzione n. 138 (articolo 6,7) dell'ILO (Organizzazione internazionale del lavoro).</p> <p>Il fornitore dovrebbe garantire che la mansione dei giovani lavoratori non interferisca con la frequenza scolastica. Il tempo che i giovani lavoratori dedicano al lavoro e alla scuola non dovrebbe superare le 10 ore.</p> <p>Fonte: Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e ILO (Organizzazione internazionale del lavoro)</p> <p>Salari e benefit si riferisce al salario di base o minimo e agli ulteriori diritti dovuti direttamente o indirettamente, in contanti o in natura, da parte del datore di lavoro al lavoratore e derivanti dall'occupazione del lavoratore. Esempi comprendono giorni di malattia pagati, permessi per cure familiari e assistenza medica, straordinari pagati, ecc.</p> <p>Fonte: ILO-UNGCC</p> <p>Orario di lavoro si riferisce alle normali settimane di lavoro che non dovrebbero superare 48 ore. Una settimana lavorativa dovrebbe essere limitata a 60 ore in situazioni di emergenza, straordinari compresi. Tutto il lavoro straordinario dovrebbe essere volontario. I dipendenti dovrebbero avere diritto ad almeno un giorno di riposo ogni sette. Le leggi e i regolamenti sul numero massimo di ore di lavoro e di riposo devono essere rispettati.</p> <p>Fonte: Ethical Trading Initiative, iniziativa basata sulle convenzioni ILO (Organizzazione internazionale del lavoro)</p> <p>Schiavitù moderna si riferisce a tutto il lavoro o i servizi richiesti a qualsiasi persona sotto la minaccia di qualsiasi sanzione e per i quali tale persona non si è offerta volontariamente. Esempi comprendono straordinari forzati, trattenimento di documenti di riconoscimento e traffico di esseri umani.</p> <p>Schiavitù moderna - è soggetta alla legge britannica Modern Slavery Act 2015 emessa dal Parlamento del Regno Unito. Questa legge crea per le società che soddisfano i criteri identificati l'obbligo di pubblicare una "dichiarazione sulla schiavitù e sul traffico di esseri umani" ogni sei mesi dalla conclusione dell'esercizio finanziario della società.</p> <p>Fonte: Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e The National Archives UK</p> <p>Libertà di associazione si riferisce al diritto alla libertà di riunirsi pacificamente e alla libertà di associazione a tutti i livelli, in particolare in sindacati, partiti politici e per questioni civiche, implicando così il diritto di tutti a formare e partecipare a sindacati per la tutela dei propri interessi. Ciò comprende anche la contrattazione collettiva, come processo di negoziazione tra datori di lavoro e un gruppo di dipendenti, volto a raggiungere un accordo che disciplina le condizioni di lavoro.</p> <p>Fonte: Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea</p>

B. CONDIZIONI DI LAVORO E DIRITTI UMANI	INFORMAZIONI GENERALI
<p>5b. Se "Sì" alla D5, si organizza la formazione dei dipendenti su questa politica?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> No, ma la comunichiamo via Intranet/ brochure, ecc. Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>	<p>Maltrattamento è definito come un trattamento crudele e disumano - o la minaccia di un simile trattamento -, compresi molestie sessuali, abuso sessuale, punizioni corporali, coercizione mentale o fisica o abuso verbale sui lavoratori.</p> <p><small>Fonte: Guida pratica ai Principi guida globali sulla sostenibilità del settore automobilistico</small></p> <p>Non discriminazione è un principio che richiede il pari trattamento di un individuo o di un gruppo a prescindere dalle loro caratteristiche particolari, compresi sesso, razza, colore, etnia o origine sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, opinione politica o di qualsiasi altro tipo, appartenenza ad una minoranza etnica, proprietà, nascita, disabilità, età o orientamento sessuale.</p> <p><small>Fonte: Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea</small></p>
<p>6. Il sito dispone di un sistema di gestione per gestire le questioni legate alle condizioni di lavoro e ai diritti umani?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì, adottiamo un sistema di gestione certificato riconosciuto a livello internazionale</p> <p>Fornire le seguenti informazioni: Ente certificatore <input type="text"/> Numero del certificato <input type="text"/> Scadenza <input type="text"/></p> <p>Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> Sì, adottiamo un sistema di gestione certificato riconosciuto a livello nazionale</p> <p>Fornire le seguenti informazioni: Ente certificatore <input type="text"/> Numero del certificato <input type="text"/> Scadenza <input type="text"/></p> <p>Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> Sì, ma il sistema non è certificato</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>	<p>Un sistema di gestione è una serie di controlli, processi e/o procedure documentati rivisti dalla gestione. Potrebbe essere interno o sviluppato in base ad uno standard (Sistema di gestione certificato).</p> <p>Una procedura documentata è una descrizione scritta dello svolgimento stabilito di interventi o un processo per gestire e controllare le attività dell'azienda.</p> <p>Esempi di standard rilevanti accettati a livello mondiale comprendono: > Linee guida ISO26000 per la Responsabilità sociale > Sistema di gestione sociale SA8000</p> <p>I fornitori in possesso di un certificato valido non disponibile per essere caricato per via di ritardi dovuti a processi amministrativi possono specificarlo alla sezione G. "Informazioni supplementari", completata da una dichiarazione rilasciata dall'ente certificatore.</p>

C. SALUTE E SICUREZZA	INFORMAZIONI GENERALI
<p>7. La società adotta una politica formale scritta in materia di salute e sicurezza, conforme alle leggi locali, ai requisiti di settore e alle norme internazionali?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>7a. Se "Sì" alla D7, quali delle seguenti aree sono trattate da questa politica?</p> <p><input type="checkbox"/> Dispositivi di protezione individuale</p> <p><input type="checkbox"/> Sicurezza delle macchine</p> <p><input type="checkbox"/> Preparazione alle situazioni d'emergenza</p> <p><input type="checkbox"/> Gestione di incidenti e infortuni</p> <p><input type="checkbox"/> Ergonomia del posto di lavoro</p> <p><input type="checkbox"/> Manipolazione delle sostanze chimiche</p> <p><input type="checkbox"/> Protezione antincendio</p> <p>7b. Se "Sì" alla D7, si organizza la formazione dei dipendenti su questa politica?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> No, ma la comunichiamo via Intranet/ brochure, ecc. Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>	<p>Salute e Sicurezza si riferisce alla scienza della previsione, riconoscimento, valutazione e controllo dei pericoli che insorgono nel o dal posto di lavoro che potrebbero compromettere la salute e il benessere dei lavoratori, prendendo in considerazione il possibile impatto sulle comunità circostanti e sull'ambiente in generale.</p> <p>Fonte: ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro)</p> <p>Esempi di attività specifiche in ambito di Salute e sicurezza comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> > Formazione sull'uso dei dispositivi di protezione individuale > Formazione sulla politica aziendale in materia di Salute e sicurezza > Ispezioni dell'ambiente di lavoro > Formazione sul lavoro a contatto con materiali pericolosi > Distribuzione di materiali educativi sulle procedure di salute e sicurezza > Campagna d'informazione per i lavoratori sulle procedure di salute e sicurezza specifiche del sito <p>La politica in materia di Salute e sicurezza deve essere conforme ai requisiti legali e dovrebbe sottolineare l'impegno della direzione e dei dipendenti verso un posto di lavoro salubre e sicuro con un obiettivo di "zero infortuni". È responsabilità della direzione fornire risorse e organizzazione sufficienti ai fini della Salute e sicurezza ed eseguire periodicamente valutazioni e relazioni sui rischi per assicurare il miglioramento continuo del sistema.</p>

C. SALUTE E SICUREZZA	INFORMAZIONI GENERALI
<p>8. Il sito adotta un sistema di gestione di salute e sicurezza?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì, adottiamo un sistema di gestione certificato riconosciuto a livello internazionale</p> <p>Fornire le seguenti informazioni:</p> <p>Ente certificatore <input type="text"/></p> <p>Numero del certificato <input type="text"/></p> <p>Scadenza <input type="text"/></p> <p>Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> Sì, adottiamo un sistema di gestione certificato riconosciuto a livello nazionale</p> <p>Fornire le seguenti informazioni:</p> <p>Ente certificatore <input type="text"/></p> <p>Numero del certificato <input type="text"/></p> <p>Scadenza <input type="text"/></p> <p>Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> Sì, ma il sistema non è certificato</p> <p>Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>	<p>Sistema di gestione di salute e sicurezza si riferisce agli sforzi organizzati e alle procedure volte ad identificare i pericoli sul posto di lavoro e a ridurre gli infortuni e l'esposizione alle situazioni e alle sostanze pericolose. Comprende anche la formazione del personale alla prevenzione degli infortuni, alla risposta agli infortuni, alle procedure d'emergenza e l'utilizzo di abbigliamento e dispositivi di protezione.</p> <p>Esempi di standard e certificazioni rilevanti accettati a livello mondiale comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> > Occupational Health and Safety Assessment OHSAS18001 (BS OHSAS 18001) > ISO 45001 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro > Guidelines on occupational safety and health management systems (ILO-OSH 2001) <p>I fornitori in possesso di un certificato valido non disponibile per essere caricato per via di ritardi dovuti a processi amministrativi possono specificarlo alla sezione G. "Informazioni supplementari", completata da una dichiarazione rilasciata dall'ente certificatore.</p>

D. ETICA AZIENDALE	INFORMAZIONI GENERALI
<p>9. La società adotta una politica formale concernente l'etica aziendale?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>	<p>Condotta aziendale e politica sulla conformità normativa sono i principi che si applicano a dipendenti, lavoratori indipendenti, consulenti, e altri soggetti con cui l'azienda ha svolto attività. Politica formale o condotta aziendale e conformità normativa aiutano a dirigere un'azienda in modo etico, onesto e nel pieno rispetto di tutte le leggi e i regolamenti. Questi principi dovrebbero essere applicati a ogni decisione aziendale in ogni settore della società (a livello mondiale).</p> <p>L'elenco qui riportato si riferisce ai Principi guida globali di sostenibilità del settore automobilistico</p> <p>Corruzione può assumere molte forme che variano di livello da un lieve esercizio della propria influenza alla corruzione istituzionalizzata. È definita come l'abuso del potere concesso per un vantaggio privato. Può indicare non solo un vantaggio finanziario, ma anche di natura non finanziaria.</p> <p>Fonte: UN Global Compact and Transparency International</p> <p>Estorsione: la sollecitazione di tangenti è l'atto di chiedere a qualcun altro o di indurlo a commettere un atto di corruzione. Diventa estorsione se questa richiesta è accompagnata da minacce che mettono in pericolo l'integrità personale dei soggetti privati coinvolti.</p> <p>Fonte: UN Global Compact and OECD Guidelines for Multinational Enterprises</p> <p>Concussione è un'offerta o il ricevimento di qualsiasi regalo, prestito, emolumento, ricompensa o altro vantaggio per o da parte di qualsiasi persona a titolo di incentivo a fare qualcosa di disonesto, illegale o che abusa della fiducia, nella condotta dell'attività aziendale.</p> <p>Fonte: UN Global Compact and Transparency International</p> <p>Il diritto alla privacy è definito come "Nessuno deve essere soggetto a interferenze arbitrarie con la sua privacy, la sua famiglia, la sua casa o la sua corrispondenza, né ad attacchi al suo onore o alla sua reputazione. Chiunque ha diritto a essere tutelato dalla legge contro ogni interferenza o attacco di questo tipo."</p> <p>Fonte: Dichiarazione universale dei diritti umani</p> <p>Nell'Unione europea, il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) è stato approvato e adottato dal Parlamento europeo ad aprile 2016 ed è in vigore da maggio 2018. Lo scopo è proteggere i cittadini dell'UE dalle violazioni della privacy e dei dati personali in un mondo sempre più guidato dai dati. Il GDPR si applica alle aziende situate nell'UE e alle aziende che si trovano al di fuori dell'UE, se offrono merci o servizi a, o monitorano il comportamento dei soggetti interessati dell'UE. Si applica a tutte le società che elaborano e detengono dati personali di soggetti che risiedono nell'Unione europea, a prescindere dall'ubicazione della società.</p> <p>Fonte: Portale europeo GDPR</p> <p>Responsabilità finanziaria si riferisce alla responsabilità di una società di registrare, mantenere e riferire con accuratezza la documentazione commerciale compresi, senza limitazioni, la contabilità finanziaria, le relazioni sulla qualità, i riepiloghi delle ore di lavoro, le relazioni di spesa e gli invii ai clienti o alle autorità normative, ove necessario. Si presume che i libri e i registri siano mantenuti conformemente alla legge applicabile e ai criteri contabili generalmente accettati.</p> <p>Fonte: Guida pratica ai Principi guida globali sulla sostenibilità del settore automobilistico</p>

D. ETICA AZIENDALE	INFORMAZIONI GENERALI
<p>9a. Se "Sì" alla D9, quali delle seguenti aree sono trattate da questa politica?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Corruzione, estorsione e concussione <input type="checkbox"/> Privacy <input type="checkbox"/> Responsabilità finanziaria (registri accurati) <input type="checkbox"/> Divulgazione delle informazioni <input type="checkbox"/> Concorrenza leale e anti-trust <input type="checkbox"/> Conflitti d'interesse <input type="checkbox"/> Ricambi contraffatti <input type="checkbox"/> Proprietà intellettuale <input type="checkbox"/> Controlli sulle esportazioni e sanzioni economiche <input type="checkbox"/> Segnalazione di illeciti e tutela contro le ritorsioni 	<p>Divulgazione delle informazioni si riferisce alla responsabilità della società di comunicare le informazioni di carattere finanziario e non finanziario conformemente ai regolamenti applicabili e alle prassi di settore prevalenti e, ove applicabile, comunicare le informazioni relative alla forza lavoro, alle prassi relative a salute e sicurezza, alle prassi ambientali, alle attività commerciali, alla situazione finanziaria e alle prestazioni.</p> <p><small>Fonte: Guida pratica ai Principi guida globali sulla sostenibilità del settore automobilistico</small></p> <p>Concorrenza leale e anti-trust si riferisce al rispetto da parte delle società delle norme di commercio e concorrenza leale compresi, senza limitazioni, evitare pratiche commerciali che impediscono illegalmente la concorrenza; scambio scorretto di informazioni sulla concorrenza; e determinazione dei prezzi, manipolazione delle offerte, o ripartizione scorretta del mercato.</p> <p>È responsabilità primaria delle società di dimensioni grandi, medie e piccole conformarsi alle regole sulla concorrenza. Le società devono essere consapevoli dei rischi legati all'infrazione delle regole e di come sviluppare una politica/strategia per la conformità normativa che meglio si adatta alle loro esigenze. Una politica/strategia per la conformità normativa consente ad una società di ridurre al minimo il rischio di coinvolgimento in violazioni delle leggi sulla concorrenza, e nei costi che derivano da comportamenti anti concorrenziali.</p> <p><small>Fonte: Guida pratica ai Principi guida globali sulla sostenibilità del settore automobilistico e Commissione europea</small></p> <p>Conflitto d'interesse si verifica quando un singolo o un'azienda (sia privata che statale) è nella posizione di sfruttare in qualche modo le sue capacità professionali o ufficiali per vantaggi personali o aziendali.</p> <p><small>Fonte: OCSE</small></p> <p>Ricambi contraffatti: si presume che le società sviluppino, implementino e mantengano metodi e processi adeguati ai loro prodotti e servizi per ridurre al minimo il rischio di introdurre ricambi e materiali contraffatti nei prodotti da consegnare. Si presume altresì che le società istituiscano processi efficaci per scoprire ricambi e materiali contraffatti e, se scoperti, isolare i materiali e notificare il cliente produttore di parti originali (OEM) e/o applicare la legge secondo quanto previsto. Infine, si presume che le società confermino che qualsiasi vendita a clienti non-OEM sia conforme alle leggi locali e che i prodotti venduti siano utilizzati in modo legale.</p> <p><small>Fonte: Guida pratica ai Principi guida globali sulla sostenibilità del settore automobilistico</small></p> <p>Proprietà intellettuale si riferisce alle opere d'ingegno, quali le invenzioni; opere letterarie e artistiche; progetti; e simboli, nomi e immagini utilizzati in commercio. Sono tutelati dalla legge, ad esempio, brevetti, copyright e marchi, che consentono alle persone di guadagnare riconoscimento o di trarre vantaggi finanziari da ciò che hanno inventato o creato.</p> <p><small>Fonte: World Intellectual Property Organisation</small></p> <p>Controlli sulle esportazioni e sanzioni economiche si riferisce alle limitazioni sulle esportazioni o ri-esportazioni di merci, software, servizi e tecnologia, oltre alle limitazioni applicabili al commercio che coinvolgono alcuni paesi, regioni, società o enti e individui.</p> <p><small>Fonte: Guida pratica ai Principi guida globali sulla sostenibilità del settore automobilistico</small></p>

D. ETICA AZIENDALE	INFORMAZIONI GENERALI
<p>9b. Se "Sì" alla D9, si organizza la formazione dei dipendenti su questa politica?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> No, ma la comunichiamo via Intranet/brochure, ecc. Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>	<p>Ritorsione è definita come decisione avversa amministrativa diretta o indiretta e/o azione minacciata, consigliata o intrapresa contro un individuo che ha riferito sospetti reati che comportano un rischio significativo o che ha collaborato ad un audit debitamente autorizzato o ad un'indagine a seguito di una segnalazione di azione illecita. Si presume che le società istituiscano processi (sistema di segnalazione di illeciti) atti a consentire l'espressione di preoccupazioni in forma anonima, riservata e senza ritorsioni.</p> <p><small>Fonte: OMS (Organizzazione mondiale della sanità) e Guida pratica ai Principi guida globali sulla sostenibilità del settore automobilistico</small></p>

D. AMBIENTE	INFORMAZIONI GENERALI
<p>10. La società dispone di una politica ambientale formale, che comprende un impegno verso la conformità normativa, misurazioni continue e miglioramenti continui nelle prestazioni ambientali?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>10a. Se "Sì" alla D10, quali delle seguenti aree sono trattate da questa politica?</p> <p><input type="checkbox"/> Emissioni di gas a effetto serra (GES), efficienza energetica ed energia rinnovabile</p> <p><input type="checkbox"/> Qualità e consumo dell'acqua</p> <p><input type="checkbox"/> Qualità dell'aria</p> <p><input type="checkbox"/> Gestione sostenibile delle risorse e riduzione dei rifiuti</p> <p><input type="checkbox"/> Gestione responsabile delle sostanze chimiche</p> <p><input type="checkbox"/> Altre aree (specificare)</p> <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 300px; margin-left: 20px;"></div> <p>10b. Se "Sì" alla D10, si organizza la formazione dei dipendenti su questa politica?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> No, ma la comunichiamo via Intranet/brochure, ecc. Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>	<p>La politica ambientale illustra le intenzioni generali della società e la direzione relativa alle sue prestazioni ambientali. Riflette l'impegno della società ed è formalmente espressa dall'alta dirigenza.</p> <p>Fornisce un quadro d'azione e definisce gli obiettivi ambientali che tengono in considerazione i requisiti legali e di altro tipo, nonché l'impatto ambientale delle attività, dei prodotti e dei servizi della società, al fine di diminuire l'impatto ambientale e risparmiare risorse e costi.</p> <p>L'elenco di argomenti presentati si riferisce ai Principi guida globali di sostenibilità del settore automobilistico ed è illustrato nel relativo Documento di orientamento.</p> <p>La domanda riguarda tutti i fornitori: diretti (produzione, fornitori del mercato dei ricambi, ecc.) e indiretti (non produzione, fornitori di servizi, appaltatori, ecc.).</p>

D. AMBIENTE	INFORMAZIONI GENERALI
<p>11. Il sito adotta un sistema di gestione ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì, adottiamo un sistema di gestione certificato riconosciuto a livello internazionale Fornire le seguenti informazioni: Ente certificatore <input type="text"/> Numero del certificato <input type="text"/> Scadenza <input type="text"/> Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> Sì, adottiamo un sistema di gestione certificato riconosciuto a livello nazionale Fornire le seguenti informazioni: Ente certificatore <input type="text"/> Numero del certificato <input type="text"/> Scadenza <input type="text"/> Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> Sì, ma il sistema non è certificato Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>11a. Il sito adotta un programma ambientale che include obiettivi, attività e monitoraggio delle prestazioni per migliorare continuamente le sue prestazioni ambientali?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì (caricare la documentazione rilevante che illustra gli obiettivi e le attività per raggiungerli)</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>	<p>Un sistema di gestione ambientale (SGA) consente ad una società, in modo strutturato e preventivo, di lavorare secondo le sue prestazioni ambientali e di migliorare il suo impatto ambientale determinato dalle sue attività, prodotti e servizi. Gli esempi includono: sviluppo di una politica/linee guida; definizione di obiettivi; accettazione di requisiti legali e di altro tipo; gestione del rischio; attuazione di procedure di lavoro per raggiungere il miglioramento continuo per sostenere la tutela dell'ambiente; e la riduzione o la prevenzione dell'inquinamento.</p> <p>Esempi di standard e certificazioni rilevanti accettati a livello mondiale comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> > ISO14001:2015 EMS > ISO14064 GHG > PAS 2060 Carbon neutrality > BS/EN/ISO14006:2011/14004:2010/14001:2004 Sistemi di gestione ambientale > Certificazione BS8555: Implementazione di sistemi di gestione ambientale > PAS2050 Impronta ecologica > Sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) <p>Gli audit ambientali consentono ad un'azienda di valutare e dimostrare la sua conformità normativa; le sue prestazioni ambientali; e i vantaggi e le limitazioni della sua politica ambientale. È un modo per valutare in che misura una società tiene fede ai valori condivisi e agli obiettivi che si è prefissata.</p> <p>Gli audit ambientali possono essere condotti internamente o da un ente esterno che rilascia un certificato.</p> <p>I fornitori in possesso di un certificato valido non disponibile per essere caricato per via di ritardi dovuti a processi amministrativi possono specificarlo alla sezione G. "Informazioni supplementari", completata da una dichiarazione rilasciata dall'ente certificatore.</p>

D. AMBIENTE	INFORMAZIONI GENERALI
<p>12. Il sito adotta un sistema di gestione dell'energia?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì, adottiamo un sistema di gestione certificato riconosciuto a livello internazionale</p> <p>Fornire le seguenti informazioni:</p> <p>Ente certificatore <input type="text"/></p> <p>Numero del certificato <input type="text"/></p> <p>Scadenza <input type="text"/></p> <p>Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> Sì, adottiamo un sistema di gestione certificato riconosciuto a livello nazionale</p> <p>Fornire le seguenti informazioni:</p> <p>Ente certificatore <input type="text"/></p> <p>Numero del certificato <input type="text"/></p> <p>Scadenza <input type="text"/></p> <p>Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> Sì, ma il sistema non è certificato</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>12a. Si conosce la percentuale di energia proveniente da fonti rinnovabili utilizzata presso il sito nell'ultimo anno di calendario?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>12b. Se "Sì" alla D12a, indicare la percentuale:</p> <p><input type="checkbox"/> 100%</p> <p><input type="checkbox"/> 75-99%</p> <p><input type="checkbox"/> 50-74%</p> <p><input type="checkbox"/> 25-49%</p> <p><input type="checkbox"/> Meno del 25%</p>	<p>Un sistema di gestione dell'energia è un processo sistematico per il continuo miglioramento del rendimento energetico e per la massimizzazione del risparmio energetico.</p> <p>Esempi di standard e certificazioni rilevanti accettati a livello mondiale comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> > ISO 50001 - Sistemi di gestione dell'energia <p>I fornitori in possesso di un certificato valido non disponibile per essere caricato per via di ritardi dovuti a processi amministrativi possono specificarlo alla sezione G. "Informazioni supplementari", completata da una dichiarazione rilasciata dall'ente certificatore.</p> <p>Le fonti energetiche rinnovabili sono fonti di energia inesauribili che si reintegrano naturalmente nel corso del tempo. Si possono classificare come "rinnovabili" le seguenti fonti energetiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> > Eoliche > Fotovoltaiche > Idroelettriche > Biomasse > Geotermiche > Marine

D. AMBIENTE	INFORMAZIONI GENERALI
<p>13. Il sito utilizza sostanze con limitazioni nella produzione o nelle sue attività?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>13a. Se "Sì" alla D13, il sito dispone di procedure scritte per gestire le sostanze con limitazioni?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>	<p>Le limitazioni sono uno strumento per tutelare la salute umana e l'ambiente da rischi inaccettabili posti dalle sostanze chimiche. Le limitazioni possono limitare o vietare la produzione o la commercializzazione di una sostanza. Una limitazione si applica a qualsiasi sostanza singola, o miscelata o all'interno di un articolo, comprese quelle che non richiedono registrazione. Si può anche applicare alle importazioni.</p> <p>Esempi di sostanze pericolose comprendono - senza limitazioni - piombo, coloranti AZO, DMF, PAH, ftalati, PFOS, nichel.</p> <p><small>Fonte: Agenzia europea per le sostanze chimiche</small></p> <p>Esempi di regolamenti su sostanze soggette a restrizioni e sulla manipolazione delle sostanze chimiche:</p> <p>(1) Regolamento REACH (Registration, Evaluation, Authorisation, and Restriction of Chemicals [Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione all'uso di sostanze chimiche]):</p> <p>REACH è un regolamento dell'Unione europea che riguarda la produzione e l'utilizzo di sostanze chimiche, nonché il loro potenziale impatto sulla salute umana e sull'ambiente. Il regolamento definisce e comprende sostanze, preparazioni e articoli. I produttori e gli importatori sono tenuti a raccogliere informazioni sulle proprietà delle loro sostanze chimiche e a registrare le informazioni in un database centrale gestito dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche.</p> <p>(2) ROHS (Restriction of Hazardous Substances [Limitazione delle sostanze pericolose]):</p> <p>ROHS, o Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (2011/65/UE), vieta la commercializzazione nell'UE di nuove apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti livelli superiori a quelli consentiti di piombo, cadmio, mercurio e altre sostanze.</p>
<p>14. La società dispone di un punteggio CDP attuale?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>14a. Se "Sì" alla D14, specificare il punteggio:</p> <p>Cambiamenti climatici <input type="text"/></p> <p>Acqua <input type="text"/></p> <p>Foreste - Bestiame <input type="text"/></p> <p>Foreste - Legname <input type="text"/></p> <p>Foreste - Soia <input type="text"/></p> <p>Foreste - Olio di palma <input type="text"/></p>	<p>CDP utilizza il metodo del punteggio per incoraggiare le società a misurare e gestire gli impatti ambientali attraverso la partecipazione ai programmi CDP per il cambiamento climatico, l'acqua, le foreste e la catena di approvvigionamento. Ciascuno dei questionari CDP (Cambiamento climatico, Acqua e Foreste) ha un suo metodo di punteggio.</p>

F. GESTIONE DEI FORNITORI	INFORMAZIONI GENERALI
<p>15. La società ha definito requisiti di RSI/Sostenibilità verso i propri fornitori?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì Caricare la documentazione rilevante</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>15a. Se "Sì" alla D15, quali aree sono interessate da questa serie di requisiti?</p> <p><input type="checkbox"/> <u>Condizioni di lavoro e diritti umani</u></p> <p><input type="checkbox"/> Lavoro minorile e giovani lavoratori</p> <p><input type="checkbox"/> Salari e benefit</p> <p><input type="checkbox"/> Orario di lavoro</p> <p><input type="checkbox"/> Schiavitù moderna (ossia schiavitù, servitù, lavoro forzato o obbligato e traffico di esseri umani)</p> <p><input type="checkbox"/> Libertà di associazione e contrattazione collettiva</p> <p><input type="checkbox"/> Maltrattamento e non discriminazione</p> <p><input type="checkbox"/> <u>Salute e sicurezza</u></p> <p><input type="checkbox"/> Salute e sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/> <u>Etica aziendale</u></p> <p><input type="checkbox"/> Corruzione, estorsione e concussione</p> <p><input type="checkbox"/> Privacy e protezione dei dati</p> <p><input type="checkbox"/> Concorrenza leale e anti-trust</p> <p><input type="checkbox"/> Conflitti d'interesse</p> <p><input type="checkbox"/> Segnalazione di illeciti e tutela contro le ritorsioni</p> <p><input type="checkbox"/> <u>Ambiente</u></p> <p><input type="checkbox"/> Emissioni di gas a effetto serra (GES), efficienza energetica ed energie rinnovabili</p> <p><input type="checkbox"/> Qualità e consumo dell'acqua</p> <p><input type="checkbox"/> Qualità dell'aria</p> <p style="text-align: right;"><i>Continua a pagina 17</i></p>	<p>Esempi di Politica di RSI/Sostenibilità per i fornitori potrebbe essere uno specifico Codice etico per i fornitori o un documento di Condotta aziendale che si applica sia ai dipendenti interni che ai partner commerciali esterni, come i fornitori.</p> <p>L'obiettivo dovrebbe essere quello di promuovere condizioni di lavoro salutarie e la responsabilità ambientale lungo tutta la catena di approvvigionamento.</p> <p>Gestione a monte dei fornitori si riferisce all'imposizione di requisiti di sostenibilità nell'intera catena di approvvigionamento, ossia a fare sì che anche i fornitori abbiano fissato i requisiti per i propri fornitori.</p>

F. GESTIONE DEI FORNITORI	INFORMAZIONI GENERALI
<p> <input type="checkbox"/> Gestione sostenibile delle risorse e riduzione dei rifiuti <input type="checkbox"/> Gestione responsabile delle sostanze chimiche <input type="checkbox"/> Altre aree (specificare) <input type="text"/> <input type="checkbox"/> <u>Gestione a monte dei fornitori</u> <input type="checkbox"/> Requisiti di sostenibilità per i propri fornitori </p> <p>15b. Se "Sì" alla D15, la società utilizza uno qualsiasi dei seguenti canali per comunicare ai fornitori i propri requisiti di RSI/Sostenibilità per fornitori?</p> <p> <input type="checkbox"/> Sono compresi nelle Condizioni generali Caricare la documentazione rilevante <input type="checkbox"/> Formazione dei fornitori Caricare la documentazione rilevante <input type="checkbox"/> Codice etico per i fornitori/politica di sostenibilità per i fornitori Caricare la documentazione rilevante <input type="checkbox"/> Sito Web della società/portale per i fornitori Caricare la documentazione rilevante <input type="checkbox"/> Nessuno </p> <p>15c. Quali processi mette in atto la società per verificare se i fornitori adempiono ai requisiti?</p> <p> <input type="checkbox"/> Audit di terze parti (eseguiti da un organismo di certificazione accreditato) <input type="checkbox"/> Audit di seconde parti (eseguiti dalla società) <input type="checkbox"/> Questionario di autovalutazione <input type="checkbox"/> Nessuna caricare la documentazione rilevante </p>	<p>Un audit di seconde parti è un audit esterno eseguito dai clienti o da altri per loro conto. Può essere eseguito anche da autorità di regolamentazione o da qualsiasi parte esterna che abbia un interesse formale in un'azienda.</p> <p>Un audit di terze parti è un audit esterno eseguito da aziende indipendenti, come autorità di registrazione (organismi di certificazione) o autorità di regolamentazione. <small>(Fonte: ISO 19011 Auditing definitions)</small></p>

G. APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE DELLE MATERIE PRIME	INFORMAZIONI GENERALI
Questa domanda non riguarda i fornitori di servizi	
<p>16. I vostri prodotti contengono uno qualsiasi dei seguenti materiali? (Selezionare tutti i materiali pertinenti)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Alluminio/bauxite <input type="checkbox"/> Cobalto <input type="checkbox"/> Rame <input type="checkbox"/> Vetro (sabbia silicea) <input type="checkbox"/> Oro <input type="checkbox"/> Grafite (naturale) <input type="checkbox"/> Cuoio <input type="checkbox"/> Litio <input type="checkbox"/> Mica <input type="checkbox"/> Nichel <input type="checkbox"/> Palladio <input type="checkbox"/> Terre rare <input type="checkbox"/> Gomma (naturale) <input type="checkbox"/> Acciaio/ferro <input type="checkbox"/> Tantalio <input type="checkbox"/> Stagno <input type="checkbox"/> Tungsteno <input type="checkbox"/> Zinco <input type="checkbox"/> Nessuno <p>16a. Se è stata selezionata una qualsiasi delle materie prime dell'elenco precedente, la società adotta una politica sull'approvvigionamento responsabile di queste materie prime?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sì Caricare la documentazione rilevante <input type="checkbox"/> No 	<p>Approvvigionamento responsabile delle materie prime:</p> <p>Si presume che le società:</p> <ul style="list-style-type: none"> > Esercino la due diligence per capire la fonte delle materie prime utilizzate nei loro prodotti. > Non forniscano intenzionalmente prodotti contenenti materie prime che contribuiscono ad abusi dei diritti umani, corruzione e violazioni etiche, o incidano negativamente sull'ambiente. > Utilizzino forni fusori e raffinatori "conflict free" per l'approvvigionamento di stagno, tungsteno, tantalio e oro contenuti nei prodotti da queste fabbricati <p>La guida alle materie prime contenute nei prodotti è disponibile nell'IMDS.</p> <p>Per maggiori informazioni su materiali con priorità, paesi produttori e le questioni ambientali, sociali e di governance correlate, consultare la relazione "Material Change".</p>

G. APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE DELLE MATERIE PRIME	INFORMAZIONI GENERALI
<p>Questa domanda non riguarda i fornitori di servizi</p>	
<p>16b. Se sono stati selezionati tantalio, stagno, tungsteno o oro, la società dispone di un Modello societario di relazione sui materiali provenienti da zone di conflitto (CMRT)?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì Caricare l'ultima versione del modello CMRT del sito Web di RMI</p> <p><input type="checkbox"/> No Caricare l'ultima versione del modello CMRT del sito Web di RMI</p> <p>16c. Se è stato selezionato il cobalto, la società dispone di un Modello societario di relazione sul cobalto (CRT)?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì Caricare l'ultima versione del modello CRT del sito Web di RMI</p> <p><input type="checkbox"/> No Caricare l'ultima versione del modello CRT del sito Web di RMI</p>	<p>Esempi di legislazione relativa ai "conflict minerals", ovvero minerali provenienti da zone di conflitto:</p> <p>Dodd-Frank Wall Street Reform e Consumer Protection Act, legge federale USA</p> <p>La legge Dodd-Frank Act richiede alle società quotate sulla borsa statunitense o alle società statunitensi di una certa dimensione di comunicare l'utilizzo da parte loro dei cosiddetti "conflict minerals" (tantalio, stagno, tungsteno o oro provenienti dalla Repubblica democratica del Congo e dagli stati confinanti).</p> <p>Le società che rischiano di utilizzare "conflict minerals" devono adottare una due diligence sull'approvvigionamento e compilare un rapporto sui "conflict minerals".</p> <p>Direttiva europea sui minerali provenienti da zone di conflitto</p> <p>La direttiva richiede che le grandi aziende di interesse pubblico con oltre 500 dipendenti comunichino nella loro relazione annuale informazioni riguardanti: politiche, risultati e rischi, compresa la due diligence che attuano; indicatori chiave non finanziari di prestazioni pertinenti; aspetti ambientali, questioni sociali e legati ai dipendenti, il rispetto dei diritti umani, questioni legate a corruzione e tangenti.</p> <p>Esempi di modello di relazione sui minerali provenienti da zone di conflitto:</p> <p>(1) Modello di relazione sui materiali provenienti da zone di conflitto: questo modello è stato sviluppato da RMI per agevolare il trasferimento di informazioni attraverso l'intera catena di approvvigionamento in merito al paese di origine dei minerali, fonderie e raffinatori utilizzati</p> <p>(2) Modello di relazione sul cobalto: questo modello è stato sviluppato da RMI per identificare i colli di bottiglia e raccogliere informazioni sulla due diligence nella catena di approvvigionamento del cobalto.</p>

H. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

17. Utilizzare lo spazio sottostante per fornire informazioni supplementari (ad es. commenti sulla politica, sulla tempistica per la certificazione, ecc.).

Drive Sustainability - The Automotive Partnership

Drive Sustainability è un'Automotive Partnership tra BMW Group, Daimler AG, Ford, Honda, Jaguar Land Rover, Scania CV AB, Toyota Motor Europe, Volkswagen Group, Volvo Cars e Volvo Group.

La Partnership, facilitata da CSR Europe, mira a diffondere la sostenibilità lungo tutta la catena di approvvigionamento automobilistica, promuovendo un approccio comune nel settore e integrando la sostenibilità nel processo globale di approvvigionamento.

Drive Sustainability opera secondo rigide politiche anti-trust.

Informazioni su CSR Europe

CSR Europe è la principale rete di business europea per la Responsabilità e sostenibilità d'impresa. Insieme alle nostre società e organizzazioni RSI nazionali, uniamo, ispiriamo e supportiamo oltre 10.000 imprese a livello locale, europeo e mondiale.

Supportiamo i settori commerciali e industriali nel passaggio e nella collaborazione verso soluzioni pratiche e crescita sostenibile. Siamo per il cambiamento sistemico; pertanto, seguendo gli obiettivi di sviluppo sostenibile, vogliamo costruire insieme ai leader e alle parti interessate europei una strategia per un'Europa sostenibile 2030.

Il Questionario di autovalutazione può essere utilizzato secondo i seguenti termini:

Chi lo compila è libero di:

Condividere — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato. Il licenziante non può revocare questi diritti fintanto che si rispettano termini della licenza.

Secondo i seguenti termini:

Attribuzione — Occorre riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Ciò può essere fatto in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma non con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli chi compila o il suo utilizzo.

Non commerciale — Non è possibile utilizzare il materiale per fini commerciali.

Non opere derivate — Se si remixa, trasforma il materiale o ci si basa su di esso, non è possibile distribuire il materiale così modificato.

Divieto di restrizioni aggiuntive — Non si possono applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Note:

Chi lo compila non è tenuto a rispettare i termini della licenza per quelle componenti del materiale che siano in pubblico dominio o nei casi in cui il suo utilizzo sia consentito da una eccezione o limitazione prevista dalla legge. Non sono fornite garanzie. La licenza può non conferirti tutte le autorizzazioni necessarie per l'utilizzo che chi lo compila si prefigge. Ad esempio, diritti di terzi come i diritti all'immagine, alla riservatezza e i diritti morali potrebbero restringere gli usi che chi lo compila si prefigge sul materiale.

With Support from:



Lead Partners:



DAIMLER

SCANIA

VOLKSWAGEN

VOLVO
VOLVO GROUP

VOLVO
Volvo Car Corporation

Partners:



HONDA



TOYOTA



SAQ versione 4.0, revisione del 31 agosto 2019
COPYRIGHT © 2019 CSR Europe, tutti i diritti riservati

Sistema punteggio SAQ

$$\text{Punteggio totale SAQ} = \sum \text{punteggio dell'indicatore}_i \times k_i$$

Domanda	Risposte	Punteggio	k
Responsabile per la gestione			
1a. La società prevede nel suo organico un responsabile per la gestione della Sostenibilità sociale?	Sì	0,33	0,0375
	No	0	
1b. La società prevede nel suo organico un responsabile per la gestione della Conformità normativa?	Sì	0,33	
	No	0	
1c. La società prevede nel suo organico un responsabile per la gestione della Sostenibilità ambientale?	Sì	0,33	
	No	0	
Punteggio max. dell'indicatore		0,99	
Relazione RSI/Sostenibilità			
2. La società pubblica una relazione su RSI/Sostenibilità?	Sì, nel rispetto dei criteri GRI o di altre norme accettate a livello mondiale	0,8	0,0375
	Sì, ma non nel rispetto di norme accettate a livello mondiale	0,4	
	No	0	
Punteggio max. della domanda		0,8	
2a. Se "Sì" alla D2, la relazione più recente della società è garantita da una parte terza?	Sì, la relazione include la lettera di garanzia	0,2	
	Sì, ma la relazione non include la lettera di garanzia	0,2	
	No	0	
Punteggio max. della domanda		0,2	
Punteggio max. dell'indicatore		1	

Domanda	Risposte	Punteggio	k
Codice etico			
3. La società adotta un Codice etico?	Sì	0,6	0,100
	No	0	
Punteggio max. della domanda		0,6	
3a. Se "Sì" alla D3, si organizza la formazione dei dipendenti sul Codice etico?	Sì	0,4	
	No, ma comunichiamo il Codice etico via Intranet/brochure, ecc.	0,2	
	No	0	
Punteggio max. della domanda		0,4	
Punteggio max. dell'indicatore		1	
Meccanismo di reclamo			
4. La società mette a disposizione un meccanismo di reclamo che consente alle parti interessate a ai titolari di diritti colpiti di sporgere reclami e cercare di affrontarli con l'impresa?	Sì, disponiamo di un meccanismo di reclamo disponibile per i nostri dipendenti, nonché per le parti esterne interessate (ad es. fornitori, comunità) e per tutta la nostra catena di approvvigionamento	1	0,0375
	Sì, disponiamo di un meccanismo interno di reclamo disponibile solo per i dipendenti della nostra società	0,5	
	No	0	
Punteggio max. dell'indicatore		1	
Politica su condizioni di lavoro e diritti umani			
5. La società adotta una politica formale concernente le condizioni di lavoro e i diritti umani?	Sì	0	0,058
	No	0	
5a. Se "Sì" alla D5, quali delle seguenti aree sono trattate da questa politica?	Lavoro minorile e giovani lavoratori	0,1	
	Salari e benefit	0,1	
	Orario di lavoro	0,1	
	Schiavitù moderna (ossia schiavitù, servitù, lavoro forzato o obbligato e traffico di esseri umani)	0,1	
	Libertà di associazione e contrattazione collettiva	0,1	
	Maltrattamento e non discriminazione	0,1	
Punteggio max. della domanda		0,6	
5b. Se "Sì" alla D5, si organizza la formazione dei dipendenti su questa politica?	Sì	0,4	
	No, ma la comunichiamo via Intranet/ brochure, ecc.	0,2	
	No	0	
Punteggio max. della domanda		0,4	
Punteggio max. dell'indicatore		1	

Domanda	Risposte	Punteggio	k
Sistema di gestione per condizioni di lavoro e diritti umani			
6. Questo sito dispone di un sistema di gestione per gestire le questioni legate alle condizioni di lavoro e ai diritti umani?	Sì, adottiamo un sistema di gestione certificato riconosciuto a livello internazionale	1	0,100
	Sì, adottiamo un sistema di gestione certificato riconosciuto a livello nazionale	0,75	
	Sì, ma il sistema non è certificato	0,5	
	No	0	
Punteggio max. dell'indicatore		1	
Politica su salute e sicurezza			
7. La società adotta una politica formale scritta in materia di salute e sicurezza, conforme alle leggi locali, ai requisiti di settore e alle norme internazionali?	Sì	0	0,058
	No	0	
7a. Se Sì alla D7, quali delle seguenti aree, processi e procedure sono trattati da questa politica?	Dispositivi di protezione individuale	0,086	
	Sicurezza delle macchine	0,086	
	Preparazione alle situazioni d'emergenza	0,086	
	Gestione di incidenti e infortuni	0,086	
	Ergonomia del posto di lavoro	0,086	
	Manipolazione delle sostanze chimiche	0,086	
	Protezione antincendio	0,086	
Punteggio max. della domanda		0,6	
7b. Se "Sì" alla D7, si organizza la formazione dei dipendenti su questa politica?	Sì	0,4	
	No, ma la comunichiamo via Intranet/ brochure, ecc.	0,2	
	No	0	
Punteggio max. della domanda		0,4	
Punteggio max. dell'indicatore		1	
Sistema di gestione di salute e sicurezza			
8. Il sito adotta un sistema di gestione di salute e sicurezza?	Sì, adottiamo un sistema di gestione certificato riconosciuto a livello internazionale	1	0,100
	Sì, adottiamo un sistema di gestione certificato riconosciuto a livello nazionale	0,75	
	Sì, ma il sistema non è certificato	0,5	
	No	0	
Punteggio max. dell'indicatore		1	
Politica sull'etica aziendale			
9. La società adotta una politica formale concernente l'etica aziendale?	Sì	0	0,058
	No	0	

Domanda	Risposte	Punteggio	k
9a. Se "Sì" alla D9, quali delle seguenti aree sono trattate da questa politica?	Corruzione, estorsione e concussione	0,06	
	Privacy	0,06	
	Responsabilità finanziaria (registri accurati)	0,06	
	Divulgazione delle informazioni	0,06	
	Concorrenza leale e anti-trust	0,06	
	Conflitti d'interesse	0,06	
	Ricambi contraffatti	0,06	
	Proprietà intellettuale	0,06	
	Controlli sulle esportazioni e sanzioni economiche	0,06	
	Segnalazione di illeciti e tutela contro le ritorsioni	0,06	
Punteggio max. della domanda		0,6	
9b. Se "Sì" alla D9, si organizza la formazione dei dipendenti su questa politica?	Sì	0,4	
	No, ma la comunichiamo via Intranet/ brochure, ecc.	0,2	
	No	0	
Punteggio max. della domanda		0,4	
Punteggio max. dell'indicatore		1	
Politica ambientale			
10. La società dispone di una politica ambientale formale, che comprende un impegno verso la conformità normativa, misurazioni continue e miglioramenti continui nelle prestazioni ambientali?	Sì	0	0,058
	No	0	
10a. Se "Sì" alla D10, quali delle seguenti aree sono trattate da questa politica?	Emissioni di gas a effetto serra (GES), efficienza energetica ed energie rinnovabili	0,12	
	Qualità e consumo dell'acqua	0,12	
	Qualità dell'aria	0,12	
	Gestione sostenibile delle risorse e riduzione dei rifiuti	0,12	
	Gestione responsabile delle sostanze chimiche	0,12	
	Altre aree (specificare)	0	
Punteggio max. della domanda		0,6	
10b. Se "Sì" alla D10, si organizza la formazione dei dipendenti su questa politica?	Sì	0,4	
	No, ma la comunichiamo via Intranet/ brochure, ecc.	0,2	
	No	0	
Punteggio max. della domanda		0,4	
Punteggio max. dell'indicatore		1	

Domanda	Risposte	Punteggio	k
Sistema di gestione ambientale			
11. Il sito adotta un sistema di gestione ambientale?	Sì, adottiamo un sistema di gestione certificato riconosciuto a livello internazionale	0,8	0,100
	Sì, adottiamo un sistema di gestione certificato riconosciuto a livello nazionale	0,6	
	Sì, ma il sistema non è certificato	0,4	
	No	0	
Punteggio max. della domanda		0,8	
11a. Il sito adotta un programma ambientale che include obiettivi, attività e monitoraggio delle prestazioni per migliorare continuamente le sue prestazioni ambientali?	Sì	0,2	
	No	0	
Punteggio max. della domanda		0,2	
Punteggio max. dell'indicatore		1	
Sistema di gestione dell'energia			
12. Il sito adotta un sistema di gestione dell'energia?	Sì, adottiamo un sistema di gestione certificato riconosciuto a livello internazionale	1	0,0375
	Sì, adottiamo un sistema di gestione certificato riconosciuto a livello nazionale	0,75	
	Sì, ma il sistema non è certificato	0,5	
	No	0	
Punteggio max. dell'indicatore		1	
Procedure per la gestione delle sostanze con limitazioni			
13. Il sito utilizza sostanze con limitazioni nella produzione o nelle sue attività?	Sì	0	0,058
	No	1	
13a. Se "Sì" alla D13, il sito dispone di procedure scritte per gestire le sostanze con limitazioni?	Sì	1	
	No	0	
Punteggio max. dell'indicatore		1	
Requisiti di RSI/Sostenibilità verso i propri fornitori			
15. La società ha definito requisiti di RSI/ Sostenibilità verso i propri fornitori?	Sì	0	0,100
	No	0	
15a. Se "Sì" alla D15, quali aree sono interessate da questa serie di requisiti?	Condizioni di lavoro e diritti umani	0,1	
	Lavoro minorile e giovani lavoratori	0,017	
	Salari e benefit	0,017	
	Orario di lavoro	0,017	
	Schiavitù moderna (ossia schiavitù, servitù, lavoro forzato o obbligato e traffico di esseri umani)	0,017	

Domanda	Risposte	Punteggio	k
	Libertà di associazione e contrattazione collettiva	0,017	
	Maltrattamento e non discriminazione	0,017	
	Salute e sicurezza	0,1	
	Salute e sicurezza	0,1	
	Etica aziendale	0,1	
	Corruzione, estorsione e concussione	0,02	
	Privacy e protezione dei dati	0,02	
	Concorrenza leale e anti-trust	0,02	
	Conflitti d'interesse	0,02	
	Segnalazione di illeciti e tutela contro le ritorsioni	0,02	
	Ambiente	0,1	
	Emissioni di gas a effetto serra (GES), efficienza energetica ed energie rinnovabili	0,02	
	Qualità e consumo dell'acqua	0,02	
	Qualità dell'aria	0,02	
	Gestione sostenibile delle risorse e riduzione dei rifiuti	0,02	
	Gestione responsabile delle sostanze chimiche	0,02	
	Altre aree (specificare)	0	
	Gestione a monte dei fornitori	0,1	
	Requisiti di sostenibilità per i propri fornitori	0,1	
Punteggio max. della domanda		0,5	
15b. Se "Sì" alla D15, la società utilizza uno qualsiasi dei seguenti canali per comunicare ai fornitori i propri requisiti di RSI/Sostenibilità per fornitori?	Sono compresi nelle Condizioni generali	0,1	
	Formazione dei fornitori	0,07	
	Codice etico per i fornitori/politica di sostenibilità per i fornitori	0,05	
	Sito Web della società/portale per i fornitori	0,03	
	Nessuno	0	
Punteggio max. della domanda		0,25	
15c. Quali processi mette in atto la società per verificare se i vostri fornitori adempiono ai requisiti?	Audit di seconde parti (eseguiti dalla società)	0,1	
	Audit di terze parti (eseguiti da un organismo di certificazione accreditato)	0,1	
	Questionario di autovalutazione	0,05	
	Nessuno	0	
Punteggio max. della domanda		0,25	
Punteggio max. dell'indicatore		1	

Domanda	Risposte	Punteggio	k
Politica sull'approvvigionamento responsabile delle materie prime			
16. I vostri prodotti contengono uno qualsiasi dei seguenti materiali? (Selezionare tutti i materiali pertinenti)	Sì	0	0,058
	No	1	
16a. Se è stata selezionata una qualsiasi delle materie prime dell'elenco precedente, la società adotta una politica sull'approvvigionamento responsabile di queste materie prime?	Sì	1	
	No	0	
Punteggio max. dell'indicatore		1	